



**FRANCESCO MARINO**  
PER GRAZIA DI DIO E DELLA SEDE APOSTOLICA  
VESCOVO DI NOLA

*Prot. 33/20/c*

**SETTIMANA SANTA 2020**

CONSIDERATO il *Decreto* della Congregazione per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti del 19.3.2020 e successivi aggiornamenti del 25.3.2020 prot. n° 153/20;

VALUTATI gli *Orientamenti per la Settimana Santa* della Presidenza della CEI in data 25.3.2020 e le circostanze straordinarie in cui si trova la chiesa italiana e la nostra diocesi in questa grave epidemia virale;

TENUTO CONTO dei Decreti del PCDM (*Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale*) del 22. 3. 20 e precedenti;

**CON IL PRESENTE DECRETO**

**DISPONGO**

- a) che si osservino rigorosamente tutte e singole le determinazioni ivi prescritte;
- b) che i Riti della Settimana Santa, secondo le modalità decretate, si compiano a porte chiuse e senza il concorso di popolo unicamente nella Cattedrale e nelle Chiese parrocchiali;
- c) che durante i Riti sia consentita, nell'assoluto rispetto delle norme circa la distanza fisica e delle altre misure sanitarie, solo la presenza dei pochi addetti al servizio liturgico;
- d) che, in ugual misura, venga celebrata la Messa Crismale in Cattedrale il Giovedì santo solo con la partecipazione, a distanza di sicurezza, dei vicari episcopali e dei decani;
- e) che, come recita il decreto della Congregazione, solo il Giovedì santo, è concesso "eccezionalmente ai Presbiteri la facoltà di celebrare la Messa senza concorso di popolo, in un luogo adatto";
- f) che si sospenda ogni manifestazione pubblica di pietà popolare, compresa la distribuzione degli oggetti di devozione, dei ramoscelli di olivo e dell'acqua benedetta;

- g) che durante le trasmissioni televisive delle celebrazioni del vescovo su *VideoNola* a favore di tutta la comunità diocesana non si sovrappongano analoghe iniziative con altri mezzi di comunicazione;
- h) che alle dieci intenzioni della *Preghiera Universale* del Venerdì Santo se ne aggiunga questa undicesima:

PER COLORO CHE SI TROVANO IN SITUAZIONI DI SMARRIMENTO, I MALATI, I DEFUNTI.

Preghiamo ancora, fratelli carissimi, Dio Padre misericordioso nelle presenti circostanze di pandemia che affligge il nostro popolo e l'umanità intera stretta dall'angustia delle malattie e dallo smarrimento circa il futuro delle persone, delle famiglie e delle comunità.

Padre di ogni misericordia, fonte della vita e salvezza eterna dei credenti, il tuo unico Figlio ha preso su di sé la debolezza di tutti gli uomini e li ha liberati dalla paura e da ogni male mediante la speranza che non delude, ascolta la nostra preghiera, riversa sul mondo intero la consolazione dello Spirito, salvaci dalla malattia e dalla morte e ai defunti dona la pienezza della vita eterna. Per Cristo nostro Signore. Amen;

- i) che, secondo quanto già disposto, le chiese, a giudizio dei parroci, restino aperte per qualche ora del giorno, solo per la preghiera personale e nel rispetto delle norme vigenti;
- j) che riguardo alla celebrazione dei sacramenti si seguano i suggerimenti della CEI del 17 marzo 2020;
- k) che i parroci e le comunità religiose mantengano possibilmente vivo il rapporto pastorale con i fedeli attraverso i diversi sistemi di comunicazione con i quali, secondo le opportunità, possono trasmettere da luoghi chiusi le catechesi, la celebrazione individuale della *Liturgia delle Ore*, e i tradizionali esercizi di pietà.

Alla madre nostra Maria, *aiuto dei cristiani e salute degli infermi*, affidiamo il nostro cammino segnato da fragilità e speranza, custodendo come in vasi di creta il tesoro e il mistero della fede. Ella, con la sua materna carità, volga "a noi gli occhi suoi misericordiosi", soccorra la nostra debolezza e guidi i nostri passi di veri discepoli verso la luce e la gioia della Pasqua della nostra salvezza.

Nola, 28 marzo 2020

Venerdì della IV Domenica di Quaresima



*Francesco Marino*  
Francesco Marino  
Vescovo

IL CANCELLIERE VESCOVILE

*Sae. Angelo Masullo*